

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1885 del 17/04/2018
Oggetto	PC14A0002 _ Poplast Srl - Archiviazione per perforazione pozzo non eseguita.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1954 del 16/04/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciassette APRILE 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle opere idrauliche);
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- il regolamento regionale n. 20 novembre 2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione della l. 59/1997);
- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli art. 152 (Canoni per le utenze di acqua pubblica); 153 (Spese di istruttoria); 154 (Depositi cauzionali);
- la legge regionale 22 dicembre 2009, n. 24, in particolare l'art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico);
- la legge regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le deliberazioni di Giunta regionale 15 aprile 2002, n. 609; 7 luglio 2003, n. 1325; 1 agosto 2005, n. 1274; 29 dicembre 2005 n. 2242 e n. 1994; 9 dicembre 2011, n. 1985; 2 febbraio 2015 n. 65 (Nuove determinazioni di canoni e di spese istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica); 29 ottobre 2015 n. 1622 (Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8, l.r. n. 2 del 2015);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), che ha conferito l'esercizio delle funzioni regionali in materia di demanio idrico ad ARPAE – Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- la deliberazione di Giunta regionale 24 novembre 2015, n. 1927 (Approvazione Progetto Demanio idrico);
- la deliberazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”, ai sensi dell'art. 18, l.r. 43/2001);

PRESO ATTO che:

- con domanda PG2014.0005366 del 10/01/2014, la società Poplast s.r.l., c.f. 00220330336, con sede legale a Milano, via G. Puccini 3, ha richiesto la concessione semplificata per il prelievo di acqua pubblica da corpo idrico sotterraneo, ad uso industriale, mediante nuova opera da perforare in Castel S. Giovanni (PC), località Ca' dei Tre Di, zona industriale, su terreno di proprietà della richiedente, censito al NCT di tale Comune al fg. n. 11, mapp. n. 993 (cod. PC14A0002);
- con nota PG2014.0025636 del 30/01/2014, il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po ha comunicato alla Società richiedente di avere facoltà, in pendenza dell'istruttoria, di eseguire la perforazione, a proprio rischio e pericolo, con obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori, la dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio nonché la scheda stratigrafica firmata dalla stessa richiedente e dall'impresa perforatrice;
- che a seguito di tale nota la Società richiedente non ha mai prodotto tale documentazione;

DATO ATTO che con nota PGDG.2018. 2529 del 21/02/2018, questa Agenzia ha richiesto alla società Poplast s.r.l. di dichiarare se il pozzo è stato perforato e di trasmettere la documentazione

relativa all'eventuale perforazione;

PRESO ATTO che con nota acquisita al protocollo PGDG.2018.2682 del 01/12/2014, la Società richiedente ha dichiarato che il pozzo non è mai stato perforato;

ACCERTATO che la Società richiedente ha versato, in data 10 gennaio 2014, la somma pari a euro 95,00 per le spese di istruttoria, introitata sul capitolo delle Entrate del Bilancio regionale n. 04615;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della cessazione dell'interesse della Società Poplast s.r.l., c.f. 00220330336, con sede legale a Milano, via G. Puccini 3, in riferimento al procedimento di cui alla domanda PG2014.0005366 del 10/01/2014, per il prelievo di acqua pubblica da corpo idrico sotterraneo, ad uso industriale, mediante nuova opera da perforare in Castel S. Giovanni (PC), località Ca' dei Tre Di, zona industriale, su terreno di proprietà della Società richiedente, censito al NCT di tale Comune al fg. n. 11, mapp. n. 993 (cod. PC14A0002);
2. di disporre l'archiviazione e la chiusura del procedimento di concessione semplificata di cui alla domanda PG2014.0005366 del 10/01/2014 (cod. PC14A0002);
3. di notificare il presente provvedimento alla Società richiedente attraverso posta elettronica certificata;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella d.G.R. 1621/2013;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
6. che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933.

La Responsabile

Unità Specialistica Progetto Demanio

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE

FIRMATO

DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.